

Simone Morfini
DOTTORE COMMERCIALISTA e REVISORE dei CONTI
Strada Prima n. 5 Edificio Vespucci C Interporto - 57014 Collesalveti (LI)
Telefono 0586 884381
smorfi@tin.it simonemorfini@livornopec.it
Cold Storage Customs Vespucci Srl
Sindaco Revisore Unico

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
(Delibera consiliare del 27 marzo 2024)

Premessa

Ai Soci della Cold Storage Customs Vespucci Srl,
il sottoscritto Sindaco Unico è stato nominato con delibera assembleare del 30 giugno 2023.
Dopo la nomina, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

Dopo l'approvazione dello schema di bilancio definitivo da parte del Consiglio di amministrazione, l'organo di controllo indipendente rispetto alla società alla quale è dedicata la propria attività di revisione e controllo, ha elaborato la presente relazione.

Gli esami sulle poste di bilancio più significative sono stati effettuati anche presso la sede sociale alla presenza dell'Amministratore delegato, Dottor Luca Bianchina, e del collaboratore amministrativo, Dottor Riccardo Traversa, nonché con l'assistenza dello studio Scalabrella, consulente della Società.

Considerazioni generali

Il bilancio 2023 si chiude con un utile di euro 16.269.

Nel corso del 2023 il valore della produzione è stato di euro 2.092.195, in significativo aumento rispetto al 2022, anno in cui la Società aveva realizzato un volume di 1.832.394.

Dati di bilancio

Lo schema di Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa si sintetizza nelle seguenti poste:

Stato Patrimoniale

Attivo	1.304.894
Ratei e Risconti	10.017
Totale attivo	1.314.911
Passivo	1.276.459
Ratei e Risconti	0
Netto	38.452
Totale passivo e netto	1.314.911

Conto Economico

Totale valore della produzione	2.092.195
Totale costi della produzione	-2.052.524
Differenza tra valore e costo produzione	39.671
Area finanziaria	-13.086
Risultato ante imposte	26.585
Imposte correnti e differite	-10.316
Imposte esercizi precedenti	
Risultato d'esercizio	16.269

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

1) L'Organo di controllo (Sindaco revisore), indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, incaricato per un triennio con la citata delibera assembleare, ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2023. L'organo di controllo ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

2) L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della

società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Sindaco Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

3) Gli obiettivi del Sindaco Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

4) Nell'ambito della revisione di bilancio, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
 - Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- 5) L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta in maniera indipendente al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di specifiche verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.
- 6) A giudizio dell'Organo di Controllo, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività di vigilanza è stata svolta sia in occasione delle verifiche trimestrali che in occasione di colloqui con l'Amministratore delegato, col Presidente, col collaboratore amministrativo e col consulente fiscale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss del Codice Civile.

Il Sindaco ha acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco ha acquisito conoscenza circa adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo della società; a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolarmente rilevanti da riferire.

Il Sindaco ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dai soggetti preposti al controllo e all'elaborazione dei fatti di gestione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Il Sindaco ha rilevato il pagamento di stipendi, tributi sia diretti che indiretti, e contributi previdenziali, elementi questi che il Codice della Crisi d'Impresa considera sensibili di un'ipotetica situazione di criticità in fieri e di potenziale compromissione del fondamentale principio della continuità aziendale.

L'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

Non si sono rilevate durante l'esercizio criticità sui debiti bancari relativi a finanziamenti chirografari di medio periodo che vengono regolarmente pagati.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

I beni materiali, annotati nell'apposito libro, sono stati valutati al costo di acquisto e ammortizzati secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale, che i redattori del bilancio

hanno ritenuto congrue in ordine al deperimento tecnico ed economico dei cespiti. L'organo amministrativo, nonostante la possibilità offerta dalla legislazione emergenziale anche per il 2023, ha ritenuto di non dover sospendere lo stanziamento in bilancio delle quote di ammortamento.

La fiscalità differita, stanziata in bilancio si riferisce alle perdite fiscali utilizzabili a riduzione di imponibili fiscali futuri.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dall'Organo di Controllo sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

L'organo amministrativo propone che l'utile netto sia destinato a coprire le perdite pregresse. Considerando sia le risultanze dell'attività di controllo svolta durante l'esercizio dal precedente sindaco che gli esami effettuati sulla proposta di bilancio 2023, il Sindaco Unico, a cui è stato affidata anche la revisione legale, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Il Sindaco unico concorda, infine, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Collesalveti 9 aprile 2024

Il Sindaco Unico
Dottor Simone Morfini